



1. 38

Frizzante anticipo di Primavera

Se ancora qualcuno non lo sa, ci teniamo a precisare come “ERRE” della nostra testata significa semplicemente «RAGAZZI».

Proprio in questo sta la nostra forza e specialmente il nostro entusiasmo.

Gli articoli che vi proponiamo non rappresentano certamente un modello di perfezione sul piano dei contenuti o delle regole grammaticali, ma sono imbevuti di tanto sentimento, impegno e, lasciatecelo dire, anche gioia.

La primavera è ormai dietro l'angolo, ma gli articoli di questo numero possono già farvi assaporare tanta freschezza e spontaneità.

Come al solito gli argomenti sono svariati.

Si passa dalla Cina con il suo Medioevo a casa nostra con le simpatiche bestioline, dalla storia degli ultimi 50 anni all'evoluzione del volo, dalle rivendicazioni di maggior libertà dei figli ai consigli di eco-sostenibilità.



E, visto che ci siamo, perché non svelarvi i retroscena della preparazione del giornalino?
Noi del Clan Giornalistico ci troviamo per una prima riunione di Redazione in cui ciascuno propone articoli e quindi si procede agli incarichi.
Ne segue normalmente un lasso di tempo di quasi un mese per la loro preparazione.
Viene così il giorno della seconda riunione in cui leggere (e correggere) insieme ogni articolo, proponendone pure il titolo.
Inutile sottolineare con l'ingrediente più gustoso di ogni numero realizzato è proprio il vostro apprezzamento nello sfogliare queste pagine.
Buona lettura.

La Redazione



**ARCHIVIO
GIORNALINI**

2



comunicazioni

Genitori e figli

Fattore critico: **LIBERTÀ**



Per crescere bene bisogna imparare a gestire la propria libertà, ma anche rispettare la libertà altrui, e queste cose si imparano fin da piccoli dai propri genitori, che devono far capire l'importanza della libertà ma soprattutto fino a che limite si può spingere la libertà di un individuo, è vero che ognuno è libero, ma bisogna comunque rispettare delle regole. Quindi, quanta libertà si dovrebbe dare ai propri figli?

Spesso i genitori danno troppo poca o troppa libertà ai propri figli, il che è un male perché poi quando crescono non sanno gestirla al meglio.

Per me la giusta dose di libertà non dovrebbe essere uguale per tutti ma proporzionata in base a quanto se la meritano, ma ovviamente per capire quanto se la meritano bisogna prima testarli dandogli fiducia.

Se questi dimostrano di meritarsela allora è giusto dargli più libertà, mentre se sono meno responsabili è meglio dar loro tempo per maturare prima di concedere più libertà.

La libertà è importante darla anche per la scelta del futuro che vuole il figlio, ad esempio nel film “Dead Poets Society” il padre di uno dei protagonisti, Neil, lo vuole costringere a intraprendere la carriera del dottore, ma Neil vuole diventare un attore e il fatto che non può fare quello che vuole gli genera profonda disperazione poiché non può essere se stesso. È giusto volere per il figlio un lavoro che dia tanti soldi ma è più importante che faccia quello che vuole lui, per questo è importante lasciare la libera scelta al figlio per quello che vuole fare nel futuro.

Mi vorrei anche soffermare sull'app per il controllo genitori, che anche se è un app molto utile per controllare il figlio, a volte diventa un limite della privacy perché alcuni genitori ne abusano le funzionalità; è ok guardare quanto usa il telefono e a che scopi lo usa, ma controllare proprio tutto quello che fa sul telefono dopo un po' diventa assillante, inoltre alcuni genitori prolungano l'età in cui dovrebbe terminare l'uso di questa App, così che continuino a tenerli sotto controllo, cosa che sinceramente mi sembra poco opportuna, poiché è meglio che il figlio si gestisca da solo il tempo di utilizzo del telefono così che non ne diventi dipendente alla maggiore età quando l'app di controllo genitori verrà finalmente eliminata.

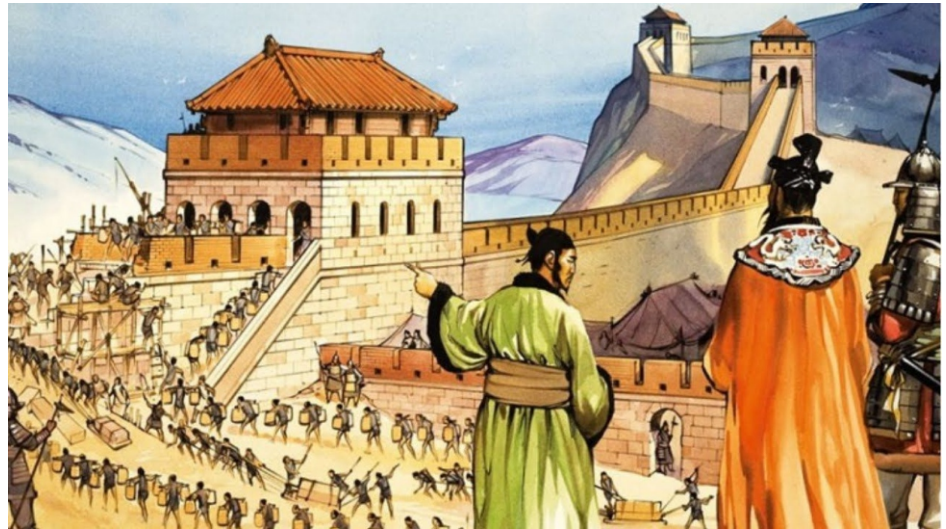
Quindi in sostanza è giusto dare dei limiti alla libertà dei figli ma allo stesso tempo bisogna dargliene abbastanza così che il figlio impari ad autogestirsi.

Isabella C.

Medioevo in Cina

Solitamente quando sentiamo la parola medioevo pensiamo ai cavalieri, alle principesse e ai castelli. Vi siete mai chiesti come hanno vissuto il medioevo le altre parti del mondo? Il medioevo cinese è caratterizzato da un periodo di grandi cambiamenti.

La Cina fu controllata da molte dinastie, ma le più importanti furono senz'altro la dinastia Tang e Song. Durante la dinastia Tang (618-907d.c) ci fu un periodo di grande splendore, a differenza dell' Europa in cui numerosi regni, detti Romano-Barbarici, sorti dopo la caduta dell' Impero Romano, combattevano fra loro e contro nuovi popoli giunti dall'Asia, durante la dinastia Tang.



Infatti l'arte e la cultura sbocciarono, la poesia e la musica, la letteratura e la pittura raggiunsero livelli mai visti prima, la dinastia Tang è considerata così da molti storici l'età d'oro dell'impero cinese. Sotto la dinastia Tang, inoltre, le città crebbero a dismisura portando addirittura la capitale a oltre un milione di abitanti.

Per impedire rivolte nell'impero, l'impero fu suddiviso in 300 prefetture e 1500 distretti, metodo che, con qualche modifica, è mantenuto ancora oggi.

In quel periodo, Wu Zhao fu l'unica donna in tutta la storia cinese a ricoprire ufficialmente il ruolo di imperatrice.



Sotto la dinastia Tang aumentò anche il commercio con rotte commerciali come la via della seta che arrivavano fino in centro Europa, fino in India e in Africa.

L'impero Tang andò incontro a un lento declino.

Sul confine nord-occidentale i tibetani sconfissero le truppe imperiali e delle catastrofi naturali sconvolsero la popolazione, portando nel 907 la caduta della dinastia Tang.

Dopo la fine della dinastia Tang, con la fondazione della dinastia Liang nel nord della Cina, inizia una fase di instabilità in cui, in un breve periodo, si succedettero cinque dinastie nel settentrione della Cina divise in dieci regni, in un lasso di tempo di 53 anni.

Questo periodo si concluse con l'instaurazione della dinastia dei Song (960-1127) l'impero dei Song, tuttavia è considerato dagli storici un'epoca di grande vitalità economica e culturale.

Furono compiuti notevoli progressi in campo scientifico, in particolare nell'archeologia, nella matematica, nell'astronomia, nella geografia e nella medicina, ma fiorirono anche discipline quali la filosofia, la poesia, la pittura e la calligrafia.



A partire dall'VIII secolo cominciò la diffusione della risicoltura.

Si iniziarono anche a coltivare piante da tè e alberi della lacca e furono inventati la polvere da sparo, la stampa a caratteri mobili e la bussola.

Altri importanti passi avanti furono compiuti nella fabbricazione della carta e nell'industria tipografica.

Mentre i letterati Song erano impegnati a speculare, in Mongolia cominciava a emergere la figura di Gengis Khan (1167-1227).



Nel 1211 Gengis Khan volse lo sguardo verso l'impero cinese, due anni dopo si aprì una breccia nella Grande Muraglia e nel 1215 conquistò Běijīng (Pechino).

Dopo l' invasione della capitale dall' Impero Mongolo la corte fuggì e l'impero Song crollò definitivamente nel 1279.

Dunque la Cina visse, al contrario dell' Europa. un periodo più tranquillo dove l' arte, la cultura e le tecnologie aumentarono.

Alessio B.

Evoluzione del volo **da Icaro al supersonico**

Il sogno di volare nasce come un mito: la storia di Icaro e Dedalo è infatti la prima riflessione sui limiti dei materiali, dove la cera sciolta dal sole anticipa le moderne sfide termiche e strutturali. Mentre in Occidente si fantasticava, in Cina già dal V secolo a.C. si usavano concretamente aquiloni e lanterne di Kongming per dimostrare che l'aria calda poteva sollevare pesi.

Nel Rinascimento, Leonardo da Vinci trasformò questo sogno in scienza: egli disse “quando camminerete sulla terra dopo aver volato, guarderete il cielo perché là siete stati e là vorrete tornare”.

Studiando i volatili, Leonardo intuì che l'aria ha una sua "consistenza" e progettò la vite aerea e l'ornitottero. Il suo unico vero ostacolo fu l'assenza di un motore leggero: la sola forza muscolare non bastava, anche se i suoi studi sul paracadute e sui proiettili gettarono le basi dell'aerodinamica.



La vera conquista del cielo iniziò nel 1783. I fratelli Montgolfier usarono l'aria calda, mentre Jacques Charles preferì l'idrogeno, più leggero ma infiammabile. Questa tecnologia portò ai dirigibili Zeppelin, giganti dotati di motori e timoni che dominarono i cieli.

Il salto verso l'aviazione moderna si deve però a Sir George Cayley, che definì le quattro forze fondamentali: portanza, peso, resistenza e trazione. Grazie a queste basi, i fratelli Wright il 17 dicembre 1903 realizzarono il primo volo motorizzato.

La loro invenzione decisiva non fu solo il motore, ma il controllo sui tre assi, fondamentale per non precipitare.

Da lì fu un'esplosione di record: Louis Blériot attraversò la Manica, Charles Lindbergh l'Atlantico e Amelia Earhart infranse i primati femminili. Le guerre mondiali spinsero poi l'industria a sostituire il legno con il duralluminio, permettendo la nascita di aerei commerciali migliori.

Con la Guerra Fredda arrivò l'era del jet grazie ai motori di Whittle e von Ohain.

Nel 1947 Chuck Yeager superò la barriera del suono con il Bell X-1, aprendo la strada al Concorde, capace di volare al doppio della velocità del suono.

Oggi le sfide sono diverse: non si cerca solo la velocità, ma la sostenibilità e l'economicità.

Usiamo materiali come la fibra di carbonio, sistemi computerizzati e studiamo motori elettrici o carburanti per ridurre l'impatto ambientale. Nel contempo, abbiamo migliorato l'aerodinamica, l'efficienza e l'affidabilità dei motori, con un beneficio sui costi e un incremento della sicurezza.

Il che ha consentito di garantire voli alla portata di tutti.

Profetico fu il pensiero dei fratelli Wright: *“In poco più di un secolo siamo passati dal sogno mitologico di ali di cera alla conquista dello spazio: la dimostrazione che, quando l'uomo smette di temere la caduta, inizia a dominare il cielo”*.

Alessandro C.

Una vita eco-sostenibile

Come avere una vita più sana e una minore ricaduta negativa sul piano ecologico?

Il nostro giornalino vi propone delle semplici abitudini che possono fare la differenza.

1. Usate come motore di ricerca ecosia

Ecosia è un motore di ricerca che si dedica alla riforestazione e alla tutela dell'ambiente. Per fare questo Ecosia usa il 100% del suo ricavato per iniziative a favore del clima, concentrandosi soprattutto sulla riforestazione in tutto il mondo.

Ogni 45 ricerche effettuate su Ecosia, viene piantato un albero, dove è maggiormente necessario.



2. Upcycling di vestiti

L'upcycling di vestiti è un processo creativo in cui si ridà vita ai vecchi capi di vestiti o tessuti inutilizzati trasformandoli in nuovi vestiti o accessori; questa è un'alternativa sostenibile al fast fashion che sfrutta la creatività per creare nuovi capi unici nel loro genere.

3. Evitate o riducete al massimo l'utilizzo dell'AI

L'intelligenza artificiale, soprattutto quella generativa come chat gpt, consuma un' enorme quantità di risorse energetiche e idriche, paragonabile a quelle che spreca un'intera città.

Anche se il suo consumo è pari solo a circa il 2%, è comunque meglio cercare di usare l'intelligenza artificiale il meno possibile.

4. Evitate l'utilizzo di bottiglie di plastica usa e getta

Piuttosto di usare bottiglie di plastica che inquinano l'ambiente è consigliato di usare borracce di alluminio, acciaio o PET, che sono riutilizzabili e adatte anche per trattenere bevande calde e fredde.

Isabella C.

MEZZO SECOLO DI STORIA

musica cibo moda serie TV...

Dopo aver eseguito numerose interviste a persone vissute negli anni '80, 90 e 2000 adesso riporteremo le informazioni riguardanti quegli anni.

Anni '80

Gli anni 80, comunemente chiamati anni ottanta, sono il decennio che va dal 1980 al 1989.

I ragazzi si divertivano con niente, un pallone o una bambola a seconda del sesso, ma anche un pezzo di gesso per disegnare una campana, o una corda da saltare.

Non c'era internet, non c'era google, non c'erano telefonini.

Per sapere le notizie bisognava aspettare il telegiornale, le ricerche si facevano in biblioteca, e per telefonare bisognava prima ricorrere a una macchina stranissima che convertiva le monete in gettoni, e poi trovare una cabina libera.



Ci si vestiva in modo sportivo e casual con colori molto vivaci e neon (giallo,rosa o verde).

Si utilizzavano jeans a vita alta con strappi e larghi; un altro indumento spesso utilizzato erano le felpe colorate o giacche cargo. I colori servivano ad attirare l' attenzione.

Sono anche gli anni dei “Paninari” un fenomeno di costume giovanile nato a Milano nei primi anni '80, caratterizzato da un forte consumismo, apoliticità e attenzione all'abbigliamento firmato, con ritrovo nei fast food (es. Burghy). Indossavano Moncler, Timberland, jeans Levi's, cinture El Charro e Naj-Oleari, ostentando ricchezza e uno stile di vita spensierato.

Gli accessori utilizzati in quel periodo erano scaldamuscoli, guanti senza dita, marsupi, grandi orecchini funky, capelli cotonati, cuffie e cassette per ascoltare la musica.

La Musica

La musica degli anni '80 è stata un decennio di rottura dominato dall' esplosione dei sintetizzatori e dalla nascita della video-musica.

In quei anni si ascoltavano molti generi come: Il Pop: ballato e cantato da Michael Jackson e Madonna. New Wave e il Synth Pop: e un tipo di musica caratterizzato dall' uso di tastiere elettroniche, utilizzato da band come: Duran Duran, Depeche Mode, Cure, Eurythmics e Spandau Ballet.

Il Rock: cantato e suonato da Queen e gli U2.

Italo disco: sottogenere nato in Italia cantato da Gazebo e da Raf.

Ancora oggi alcune band del passato governano la musica con canzoni senza tempo.

Il Cibo

I piatti più gettonati di quell'epoca sono le penne alla Vodka, tortellini alla panna, farfalle al salmone, filetto di carne con pepe verde, risotto alle fragole, uova sode ripiene di maionese, Vitel Tonnè, insalata russa, Sofficini e bastoncini.

Il cibo era più grasso e le porzioni di cibo erano molto più abbondanti rispetto ad oggi.

I Cartoni Animati e serie TV

I cartoni animati degli anni '80 avevano trame lunghe, mentre ora sono caratterizzati da episodi autoconclusivi, così che i bambini possano vederli in qualsiasi ordine.

I cartoni animati degli anni '80 sono di diversi generi e toccano diverse tematiche come:

Lo sport e la competizione: Holly e Benji, Mila e Shiro e Sampei.

Fantasy e avventura: C'era una volta... Pollon, Lady Oscar, i Puffi.



Magia e sentimentali : Creamy ,Candy Candy e Anna dai capelli rossi.

BIM BUM BAM è il programma dei” bambini” trasmesso in passato su Italia che trasmetteva alcuni esempi di cartoni come: Heidi, Occhi di Gatto, David Gnomo, Amico Mio, Memole.

Tra le serie TV ricordiamo i “Jefferson”, “Il Mio Amico Arnold”, i “Robinson”, “Hazard”, “Supercar”, “Love Boat”, “Dallas” e “Dinasty”.

In italia tra le serie TV più apprezzate, “Casa Vianello” “I ragazzi della 3°C”, “College”, “Classe di Ferro e per i bambini “Kiss Me Licia”.

Anni '90

Questo decennio è stato un periodo di transizione epocale : per esempio il famoso muro di Berlino, che divideva la città in due è stato abbattuto nel 1989.

Nasce il mondo digitale che conosciamo oggi: il Commodore 64 per giocare, i floppy disk aiutavano ad archiviare i documenti molto più comodamente.

La Moda

Si usava un abbigliamento ribelle e ispirato alla musica grunge ,hip hop e “da discoteca».

Lo stile grunge era ispirato ai Nirvana e prevedeva camicie di flanella a quadri, maglioni maxi, jeans strappati e anfibi (ad esempio Dr. Martens).

Invece lo stile hip hop era caratterizzato da pantaloni baggy e larghi , felpe con cappuccio, tute da ginnastica, sneakers alte, (minigonne,crop top con ombelico scoperto per le donne).

Accessori: choker (collane strette al collo) marsupi, scrunchies (elastici in stoffa voluminosi) cappellini da baseball.

Il Cibo

La cucina degli anni '90 in Italia è stata caratterizzata da una svolta salutista e dalla ricerca del "light", abbandonando gli eccessi panna-centrici degli anni '80 per piatti più freschi, veloci e la crescente popolarità della dieta mediterranea.

Bresaola, i formaggi spalmabili, le insalate di riso, la tagliata di manzo, i plumcake e i primi esperimenti di cucina etnica (paella).

La Musica

Negli anni '90 abbiamo l'esplosione delle boy band gruppi musicali spesso creati a tavolino dai produttori musicali, composti da soli ragazzi, in cui tutti cantano e ballano e nessuno suona alcuno strumento.

Tra le più famose si ricordano i Take That e i Backstreet Boys.

Sul finire del decennio nascono anche le loro controparti femminili, come le Spice Girls e le All Saints.

Dominavano come gusti musicali il grunge (Nirvana, Pearl Jam), il pop (Spice Girls, Britney Spears), l'hip-hop e il rap (Tupac Eminem), la musica elettronica e dance (Daft Punk, Eurodance), l'R&B (Mariah Carey) e il Brit Pop (Oasis), con successi italiani che spaziavano da 883 a Vasco Rossi e Jovanotti.

Sono anche gli anni del Festivalbar, programma che ha fatto la storia della televisione e del Karaoke.



Cartoni Animati e serie TV

I cartoni animati degli anni '90 in Italia sono stati un'epoca d'oro, caratterizzata dal dominio degli anime giapponesi su reti come Mediaset (Italia 1) e dai primi grandi successi americani.

Cult assoluti includono Sailor Moon, Dragon Ball Z, Pokémon, Rossana, Piccoli problemi di cuore, Ranma ½, I Cavalieri dello Zodiaco e Mila e Shiro, spesso accompagnati dalle celebri sigle di Cristina D'Avena.

Gli anni '90 sono stati un'epoca d'oro per le serie TV, definita da cult intramontabili come Friends, X-Files, Beverly Hills 90210 e Twin Peaks, che hanno rivoluzionato generi come la sitcom, la fantascienza e il teen drama. Tra i titoli più iconici spiccano anche Willy, il principe di Bel-Air, E.R. - Medici in prima linea e Buffy l'ammazzavampiri.

Anni 2000

Questi anni segnano non solo l'inizio di un nuovo millennio ma bensì di una nuova e propria era. Inizia definitivamente l'era digitale ed è anche un periodo segnato da eventi geopolitici che “rinnoveranno” il mondo, come il crollo delle Torri Gemelle che ha segnato alcune delle nostre abitudini. Queste sono le cose che hanno subito degli evidenti cambiamenti.

La Moda

Ad oggi questo stile viene chiamato “Y2K” e i capi più utilizzati sono: i jeans e le gonne a vita bassissima, tuta in velluto di Juicy Couture (solitamente fucsia o azzurro), Baby Tees e Crop Top (t-shirt corte e strette con scritte glitter o farfalle); gli accessori utilizzati erano le borse a bauletto, occhiali da sole a mascherina o con lenti colorate e mollette a farfalla per i capelli (per le donne).

Per gli uomini invece si utilizzavano: i Baggy Jeans, i Trucker Hat che erano cappelli con una retina (i più conosciuti sono i Von Dutch) , camicie a Scacchi e Polo indossate con il colletto alzato, piumini e smanicati.

Il Cibo

In Italia ci fu un mix di sapori tutti diversi : dalla cucina cinese all'americana, la cucina giapponese e quella italiana... Insomma, in quegli anni si provarono cibi molto diversi tra loro ad esempio i più gettonati sono : gli Intrecci e il Suado della Mulino Bianco, i Kellogg's Coco Pops e anche le loro cannucce per bere il latte, le tavolette di cioccolato Ritter Sport con Smarties, i Mars Delight.

Passando ai cibi sulla tavola di tutti i giorni troviamo: il Sushi, la cucina Molecolare, l' Happy Hour e l'Apericena. E le bevande più gettonate sono la Coca-Cola e la Lemon Soda.

Invece i gelati più mangiati sono gli Algida come il Cornetto Love Potions e i Magnum oppure gli amanti del fresco potevano optare per il Grand Soleil. 19



La Musica

I dispositivi più utilizzati per ascoltare la musica sono i CD, le cassette MP3, iTunes e gli iPod. Questi sono tutti gli svariati generi ascoltati in quegli anni: il Pop con Britney Spears, Christina Aguilera, Beyoncé, Shakira e Lady Gaga; abbiamo anche il Pop-Rock e il Teen Pop con Avril Lavigne o i Blink-182. I più famosi cantautori italiani sono i Lunapop e Cesare Cremonini, Tiziano Ferro, Paola & Chiara, Valeria Rossi, i Negramaro, le Vibrazioni. Riguardo l' Hip-Hop abbiamo : Eminem , 50 Cent , Jay-Z , Kanye West, Usher , Alicia Keys, Justin Timberlake. Poi il Nu Metal e Alternative Rock con: i Linkin Par, Evanescence, Green Day.

Cartoni Animati e serie TV

I cartoni andavano in onda principalmente su Italia 1 (in chiaro) e sui canali tematici come Cartoon Network, Nickelodeon, Jetix e Rai Gulp.

Il decennio ha visto il passaggio dallo stile classico a un uso più intenso della computer grafica (CGI), specialmente per serie d'azione.

Tra i cartoni di maggiore successo degli anni 2000 ci sono Le Superchicche, SpongeBob, Peppa Pig, Baby Looney Tunes e X-Men. Tra le serie tv ricordiamo The O.C., Dawson's Creek e One Tree Hill, oltre a cult imperdibili come Lost, Grey's Anatomy, Dr. House e Friends.

Gli anni 2000 sono da ricordare anche per la vittoria del mondiale di calcio da parte dell'Italia nel 2006, che ha incollato alla TV tanti italiani che si sono riversati in piazza a festeggiare dopo ogni vittoria.



BESTIOLINE DI CASA NOSTRA

Come ci insegna San Francesco è importante amare gli animali: al posto di mucche e galline, non abitando più in campagna, adesso le nostre case si sono riempite di cani, gatti, uccelli, tartarughe, criceti, topini, conigli, pesci e anche serpenti.

Sebbene la storia del rapporto tra esseri umani e animali risale a migliaia di anni fa (ci siamo chiesti tutti perché Noè abbia salvato una coppia di zanzare sulla sua arca) all' inizio gli animali come i cani e i gatti non erano visti come dei compagni, bensì con una utilità come il trasporto o la guardia, ora invece fanno parte della famiglia.

Molti animali hanno perso l' utilità originale, ad altri invece l'uomo ha applicato la selezione per avere spece più docili o piccole come per i chihuahua, che sono adatte a vivere anche in un appartamento, per esempio il mio fedele amico a quattro zampe di nome Attila è tascabile; lo puoi portare ovunque per le sue piccole dimensioni e per la sua docilità.

Un' altra selezione voluta dall' uomo e non dalla natura per ovvi motivi sono i gatti senza pelo, adatti a coloro che soffrono di allergia al pelo.

Una volta gli animali domestici si limitavano a mangiare gli avanzi, oggi invece hanno cibi specializzati per ogni fase della vita e per ogni tipo di necessità o gusti, una volta ho visto in un negozio il “canettone” cioè un panettone per cani.

Oggigiorno i nostri amici hanno anche molte più cure, se stanno male si portano dal veterinario, anche il costo di mantenere un animale domestico è aumentato così come la quantità di giochi, copertine e cucce; il mio cane ad esempio ha molte cucce estive e invernali e moltissimi giocchini.

Un'altra caratteristica recente è vestire i propri animali domestici con vestitini e cappotti (il mio cagnolino ha quasi più cappotti di me, svariati cappellini da festa o messicani, un vestitino di Halloween e quattro calzini) in alcuni casi utili per proteggerli dal freddo e in altri per fargli una foto buffa.

Gli animali da compagnia sono sempre più spesso presenti nei video sui social mentre vengono ripresi vestiti in modo carino o superano delle piccole sfide e anche in molti film e cartoni.

In conclusione, stare con un animaletto da compagnia giova a tutte le età!

Alessio B.



*Un sito
dalle dimensioni quasi stellati*



Nell'estate del 2025 è stato creato il nuovo sito «3stelle.org», completamente autonomo e quindi staccato dal sito parrocchiale «madremisericordia.it».

I numeri della sua consistenza ed estensione sono impressionanti

- Più di **75 GB** di contenuti - Oltre **500 pagine web**
- Difficilmente calcolabile il numero dei **link di collegamento** (almeno 3500).

Un ingente mole di materiale scaricabile: oltre **800 video** e **1600 documenti Pdf**.

Alla base di questo apparente labirinto si pone comunque una struttura ben precisa suddivisa in 3 aree distinte: **PAGINE VIVE** **MATERIALE INFORMATIVO E FORMATIVO** **ARCHIVIO**.

Diamo uno sguardo al contenuto di queste singole Aree.

PAGINE VIVE (Last-memo News Castellaro Ultima lettera Clan)

Riportano notizie, aggiornamenti e inviti riguardanti le iniziative in atto del gruppo.

Da notare il loro continuo e puntuale aggiornamento in tempo reale, una prerogativa non sempre scontata per tanti siti.



PUNTO RICARICA



A noi piace definirlo come il «Tesoro di famiglia», considerati i contenuti di svariato tipo e la grande ricchezza sul piano formativo ed anche istruttivo. Impossibile descrivere ogni pagina, ma la navigazione viene anche facilitata dalle frequenti pagine di presentazione.

Pensate che solo per il settore «SUSSIDI FORMATIVI» vi trovate ben 5 pagine di indice e la tipologia del materiale è veramente molteplice: schede formative, cartoncini tematici, aforismi (Perle di saggezza), schede dei nostri corsi Foto-video, e addirittura di Latino, libretti di vario genere, compreso quello per la composizione del Cubo di Rubik.

ARCHIVIO

Anche se un po' nascosta, noterete l'icona ARCHIVIO.

Subito ci troviamo di fronte ad un bivio: ARCHIVIO CARTACEO e VIDEO.

Le lettere, i documenti e stampati vari sono di quantità ingente, ma non per questo tali da sommergerci.

Le pagine sono ben strutturate in base ai Menù per annate e alle stesse singole annate.

Lo stesso vale per la sezione dei VIDEO, che documentano ogni iniziativa dal 1982 ad oggi.

In qualunque modo, proprio per semplificare al massimo la navigazione, sono state inserite le quanto mai utili e pratiche pagine di «RICERCA RAPIDA»

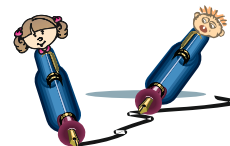


PLAYLIST YOUTUBE

Una creazione molto recente, ma non per questo meno ricca; già viene offerta una scelta di quasi una trentina di video, gran parte dei quali riportano attività di realizzazione molto recente.

La Redazione

IN REPORTAGE



*Responsabile: Quintino Andreis
Parrocchia
Maria Madre di Misericordia
Torino*



FEDERICO F.



ISABELLA C.



ALESSIO B.



MATHILDA O.



ARIEL C.



ALESSANDRO C.

Data di uscita: 8 Marzo 2026

